

Protestano gli autotrasportatori siciliani, blocco al porto di Palermo da oggi

Una protesta contro il caro navi e gli aumenti indiscriminati nelle tariffe per il trasporto delle merci via mare.

di Palermomania.it

| Pubblicata il: 07/01/2020 - 09:09:21



Vota questo articolo:  176

CONDIVIDICI SU:



Una protesta che rischia di inasprirsi. Scatta la serrata degli autotrasportatori siciliani contro il **caro navi** e gli **aumenti indiscriminati** nelle **tariffe per il trasporto delle merci via mare**. Ad annunciarlo **Mariano Ferro**, leader dei Forconi, movimento che nel gennaio del 2012 paralizzò l'economia che viaggiava sui Tir in Sicilia.

In una nota **UN.I.COOP. Sicilia** dice che sarà presente al fianco degli autotrasportatori dell'Aitras nel corso delle manifestazioni di protesta previste nei porti siciliani.

"Nessuno si illuda di trovarsi di fronte i soliti quattro disperati da calmare con un tozzo di pane o peggio con promesse immaginose. Sicilia e Sardegna sono la

punta di un iceberg di disagio disperazione e rabbia. La totale incapacità del governo e della politica di comprendere che l'innalzamento di costi e delle barriere infrastrutturali annientano territori come quelli delle due isole maggiori, sommata all'indifferenza con la quale si affrontano le rilevanti ripercussioni generate da normative internazionali e comunitarie, generano le premesse per innescare conflitti sociali che, auspichiamo, non escano fuori controllo".

A lanciare un segnale di allarme **Maurizio Longo**, segretario generale di Trasportounito. *"Il tempo è scaduto - afferma Longo - e ciò a causa della totale assenza di provvedimenti urgenti, finalizzati ad attenuare i costi dei trasporti marittimi, nonché di una qualsivoglia capacità di pianificare azioni in grado di sostenere politiche economiche in territori resi degradati; non si è cioè compresa e non si comprende la gravità della situazione, e ciò renderà scontato il compattamento delle categorie economiche, e delle famiglie, sulle ragioni delle proteste".*

Il blocco interessa **i porti di Palermo, Catania, Messina e Termini Imerese in Sicilia**. A protestare anche l'Aias di **Giuseppe Richichi** che ha ripreso la protesta nazionale di Trasportounito e seguita anche dall'altra associazione dei trasportatori, l'AITRas (Associazione Italiana Trasportatori).